



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI
DEL COMUNE DELL'AQUILA
"Cardinale Corradino Bafile"

Prot. n. 379

Data 27/02/2020

OGGETTO: Provvedimento Sindacale del 24 febbraio 2020, prot. n. 19979. Disposizioni attuative.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- Con Nota Circolare n. 15350/117(2) – Uff. III-Prot.Civ., il Ministero dell'Interno ha fornito alcuni chiarimenti in merito alle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica, collegata all'insorgenza ed alla diffusione, nelle aree appositamente individuate del nord Italia, di casi di infezione da COVID-19 e di cui al Decreto Legge del 22 febbraio scorso, e ciò con la finalità di consentire l'attivazione, da parte delle Autorità Competenti, di ogni misura utile a contrastare l'evolversi della situazione epidemiologica, **sulla base dei principi dell'adeguatezza e della proporzionalità;**

CONSIDERATO CHE

- In virtù di quanto precede, nella mattinata del 24 febbraio scorso si è tenuto un incontro tra la Giunta Comunale, i Dirigenti dell'Ente Locale ed il referente dell'affidatario del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi dell'Ente, nonché RSPP dell'Istituzione CSA, all'esito del quale è risultato opportuno individuare alcuni adempimenti finalizzati a garantire la più ampia tutela delle condizioni del personale dipendente, oltre che degli utenti dei servizi e degli interventi di competenza;

RIPORTATO CHE

- A seguito di detto incontro, con specifico riferimento all'Istituzione CSA, nella tarda mattinata dello stesso 24 febbraio, si è provveduto a divulgare le note circolari prott. n. 367 e n. 368 sempre del 24 febbraio, rivolte rispettivamente all'affidataria della somministrazione del personale socio-sanitario impiegato all'interno della Residenza Protetta, recante raccomandazioni di ordine igienico-sanitario, finalizzate a rendere la gestione delle attività di competenza sempre più sicura, sia per gli utenti ospiti della stessa RP, che per gli operatori ivi presenti, oltre che all'aggiudicataria dei servizi alberghieri e di ristorazione, in quest'ultimo caso segnatamente per ciò che concerne le attività di pulizia e di sanificazione degli ambienti, alla luce della situazione delineatasi;
- A seguito di una specifica adunanza tenutasi alle ore 16,00 dello stesso 24 febbraio, il CdA ha formulato alcune ulteriori indicazioni, finalizzate sempre a garantire una maggiore tutela degli utenti, dei familiari e dei dipendenti, dei professionisti e degli operatori impiegati all'interno della Struttura, e ciò facendo esclusivo riferimento alle competenze ed alla aree gestite dall'Istituzione CSA, risultando come noto presenti all'interno dell'immobile Ex ONPI, ampie sezioni di fabbricato locate alla ASL 1, con i connessi servizi di competenza, gestiti in situazione di contiguità e/o di condivisione di spazi comuni e con elevato afflusso di utenza, interessata ai numerosi sportelli ivi presenti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- A seguito dell'adunanza del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, con all'ordine del giorno *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*, convocato dal Prefetto per il pomeriggio dello stesso 24 febbraio, con nota in pari data, prot. n. 19979, trasmessa altresì agli utenti comunali, anche alla luce del D.L.



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI **DEL COMUNE DELL'AQUILA** *"Cardinale Corradino Bafile"*

6/2020 e delle note circolari emanate dai Ministeri dell'Interno e della Salute, in materia di prevenzione e contenimento nei comparti di competenza, il Sindaco ha formulato raccomandazioni e comunicato disposizioni interne, invitando in particolare il personale impiegato nei servizi comunali:

- All'adozione di corrette misure di prevenzione, quali l'igiene delle mani e la distanza minimale pari ad almeno 1,5 metri dall'utente;
- A limitare, per quanto possibile, occasioni che comportino condizioni di permanenza di più persone in ambienti circoscritti;
- Ad assicurare la frequente aerazione dei locali;

RAVVISATO IN MERITO CHE

- Sempre con la nota in menzione, il Sindaco ha tra l'altro invitato a sospendere ovvero a limitare al massimo, fino a nuova disposizione ed in ogni caso per 10 giorni, le attività di competenza comunale, non corrispondenti a servizi essenziali, organizzate con front office dedicati al ricevimento del pubblico, implementando e potenziando al contempo gli strumenti per svolgere i medesimi servizi con modalità a distanza, utilizzando tecniche di back office, come posta elettronica, numeri telefonici con personale dedicato, etc.;
- Con il provvedimento in menzione è stata disposta altresì la verifica degli adempimenti in materia da adottare per il tramite del competente medico del lavoro, anche al fine di monitorare lo stato di salute del personale attraverso la puntuale verifica delle diagnosi presenti nei certificati, nonché fornire indicazioni volte ad evitare che vengano impiegati soggetti affetti da patologie croniche o maggiormente suscettibili all'infezione, con invito ad assicurare la divulgazione, presso ciascuna delle sedi comunali, di tutte le informazioni e le raccomandazioni per l'utenza e per i dipendenti, utili alla corretta prevenzione, previsti dalle circolari emanate dalle Autorità competenti, anche attraverso l'apposizione di specifici cartelli informativi, nonché attraverso i canali di comunicazione istituzionali dell'Ente;
- Con il ridetto provvedimento si è infine stabilito di implementare attività di sensibilizzazione della popolazione, con particolare riferimento alle scuole e ai gestori di esercizi pubblici e privati (come da specifiche circolari emanate) per fornire una corretta informazione sull'importanza di adottate adeguate misure di prevenzione, con contestuale richiesta alle Società Partecipate ogni utile informazione necessaria alle attività di prevenzione, nonché i provvedimenti che le stesse hanno adottato o adotteranno in materia, stabilendo da ultimo che le indicazioni di cui sopra avranno durata di 10 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento, salvo specifiche e/o ulteriori disposizioni;

RIPORTATO IN MERITO CHE

- All'esito dell'affidamento della relativa fornitura, nel pomeriggio di oggi si è provveduto al posizionamento di n. 9 dispenser di prodotti per l'igienizzazione presso i corpi di degenza, nella sala Ristorante e presso il Bar, oltre che all'ingresso della Struttura e nelle aree ricreative poste al primo piano della Struttura;

PRESO ATTO AL RIGUARDO CHE

- Con DPCM del 25 febbraio scorso, sono state individuate ulteriori misure di contenimento del contagio da COVID-19, seppur non direttamente applicabili alle aree non individuate nel Decreto stesso, ovvero in quelle in cui risulta positiva almeno una persona, circostanze non ricorrenti allo stato nel caso di specie;



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI
DEL COMUNE DELL'AQUILA
"Cardinale Corradino Bafile"

- Con direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2020 in pari data, è stata prevista la facoltà da parte delle Autorità competenti di adottare ulteriori misure di contenimento del contagio, finalizzate a ridurre la diffusione del virus anche al di fuori dei casi elencati;
- Quanto nello specifico alle Amministrazioni Pubbliche, la nota circolare in menzione ha previsto la possibilità per le stesse di continuare ad assicurare la realizzazione delle attività di competenza, privilegiando ove consentito il ricorso al "Lavoro agile" di cui al menzionato DPCM, oltre che fornito alcune raccomandazioni in merito alla necessità di evitare la realizzazione di eventi aggregativi di qualsiasi natura, come riunioni, attività formative, convegni, seminari di aggiornamento professionale, etc., privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione alla entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, secondo le indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità;
- Sempre la nota circolare in menzione, ha evidenziato, con riferimento alle amministrazioni che forniscono servizi di mensa o che mettono a disposizione dei lavoratori spazi comuni, la opportunità di adottare apposite misure di turnazione, tali da garantire l'adeguato distanziamento;
- La ridetta circolare, ha infine raccomandato di evitare comunque situazioni di sovraffollamento, anche attraverso lo scaglionamento degli accessi, e la frequente aerazione degli ambienti, avendo cura di assicurare, anche per il tramite delle ditte incaricate, un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti, provvedendo a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative;

PRESO ATTO INOLTRE CHE

- In tal senso, le Amministrazioni pubbliche favoriscono la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna, delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alle indicazioni ed ai comportamenti da seguire, accessibili altresì sui siti del Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>) e dell'Istituto Superiore di Sanità: (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>);
- Le amministrazioni sensibilizzano i dipendenti che dovessero presentare sintomi anche lievi che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, ad evitare di accedere direttamente alle strutture di pronto soccorso della SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante od al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute;

PRESO ATTO INFINE CHE

- Con Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020, che si allega in copia alla presente, il Ministro per la Funzione Pubblica ha fornito prime indicazioni in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1, del richiamato Decreto Legge, che si richiamano per quanto di competenza;
- Con Ordinanza n. 1 del 26 febbraio scorso, che parimenti si allega in copia alla presente, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, che ugualmente si richiamano per quanto di competenza;



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DEL COMUNE DELL'AQUILA "Cardinale Corradino Bafile"

RILEVATO CHE

- Stante quanto precede, nel richiamare i contenuti di cui alle precedenti note circolari prott. n. 367 e n. 368 del 24 febbraio scorso ed in attuazione di quanto disposto dal CdA giusta missiva prot. n. 372 del successivo 25 febbraio, di formulare specifica raccomandazione al personale in indirizzo, in merito alla necessità di prestare la più ampia collaborazione nell'espletamento delle attività di competenza, secondo le modalità di cui alle disposizioni ivi richiamate, oltre che seguendo scrupolosamente le indicazioni recate dalla citata nota circolare del Sindaco;

SOTTOLINEATO IN MERITO CHE

- Le misure di contenimento del rischio in premessa risultano finalizzate a garantire la tutela degli interessi del personale e dell'utenza, nelle more della individuazione delle eventuali, ulteriori misure preventive eventualmente necessarie, ovvero in attesa che la situazione generale dell'andamento del contagio, consenta il rientro dalla situazione pre-emergenziale delineatasi;

SOTTOLINEATO DA ULTIMO CHE

- Non risulta in ogni caso possibile allo stato interrompere la erogazione delle prestazioni socio-sanitarie previste a mente delle vigenti disposizioni in materia all'interno della Residenza Protetta Ex ONPI, senza arrecare grave nocumento all'utenza anziana non autosufficiente beneficiaria, fatte comunque salve le raccomandazioni di cui in premessa, da attuare per l'effetto per quanto compatibili con la contingenza;
- Del pari non interrompibili appaiono gli ulteriori servizi socio-assistenziali e socio-sanitari domiciliari di competenza, assicurati medio tempore secondo le indicazioni di cui al presente provvedimento;

RITENUTO PERTANTO

- Di disporre la realizzazione dei servizi di competenza, secondo le previsioni di cui in premessa, provvedendo nel contempo a formulare le raccomandazioni parimenti indicate nella parte motiva;

VISTI

- Il D.Lgs. 267/2000 smi;
- Il DL 22 febbraio 2020;
- La Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica n. 1 del 25 febbraio 2020;
- L'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 26 febbraio 2020;
- La nota del Sindaco prot. n. 19979 del 24 febbraio 2020;
- La nota del CdA prot. n. 372 del successivo 25 febbraio 2020;
- Le precedenti note circolari prott. n. 367 e n. 368 del 24 febbraio 2020;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- Di dare attuazione, con decorrenza immediata e per quanto compatibile con le attività istituzionali di competenza, alle raccomandazioni fornite dal Sindaco giusta nota prot. n. 19979 del 24 febbraio scorso e richiamate in premessa, nonché alle disposizioni impartite dal



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DEL COMUNE DELL'AQUILA "Cardinale Corradino Bafile"

Consiglio di Amministrazione con la missiva prot. n. 372 del successivo 25 febbraio, con particolare riferimento agli adempimenti di seguito indicati:

- Di sollecitare, in aggiunta alle disposizioni già impartite giusta note prott. n. 367 e 368 del 24 febbraio scorsi, l'adozione di ulteriori misure straordinarie ed urgenti di prevenzione, in ragione della fragilità dell'utenza ospitata presso la Residenza Protetta Ex ONPI e della promiscuità degli ambienti, frequentati altresì dall'utenza esterna, anche della ASL 1, come noto locataria di ampie sezioni immobiliari ed alla quale il presente provvedimento viene trasmesso per quanto di eventuale competenza;
- Di rammentare in merito che, oltre alla fornitura di dispositivi DPI già in dotazione al personale socio-sanitario interessato e di cui alla richiamata missiva prot. n. 367/2020, si rende necessario limitare o comunque gestire, per quanto consentito dalle risorse umane disponibili, oltre che dall'articolazione degli spazi e degli ingressi, condivisi con l'utenza ASL, il flusso dei visitatori e la fruizione dei pasti, da assicurare ove possibile in orario distinto da quello dell'utenza esterna;
- Di dare atto della temporanea sospensione, disposta dal CdA, delle attività laboratoriali garantite dalle Associazioni di volontariato, comprese quelle previste nella sala teatro e nella sala multifunzionale;
- Di disporre affinché il personale della Struttura integri l'informativa già distribuita all'interno dell'Istituzione CSA, ai familiari degli ospiti, oltre che agli operatori;
- Di disporre inoltre la integrazione di n. 1 unità di Operatore Socio-Sanitario in somministrazione di lavoro a termine, dalle ore 14,00 alle ore 22,00, per la durata dell'emergenza, così come indicata nelle note del Sindaco e dunque sino al prossimo 5 marzo, salvo successive esigenze;
- Di dare atto in merito che, sempre sino al prossimo 5 marzo 2020 e salve ulteriori esigenze, le attività di front office dell'Istituzione CSA saranno assicurate preferibilmente in remoto per il tramite dei recapiti telefonici e mail di seguito indicati:
 - **Servizio Sociale Professionale:** Dott.ssa Assunta Sivo e Dott.ssa Maddalena Iavolato, Assistenti Sociali, Tel. 0862/401760 - 401943 - mail amministrazione@istituzionecsa.it;
 - **Servizio Psicologico:** Dott.ssa Marina Scipione, Psicologa, Tel. 0862/401760 - 401943 - mail amministrazione@istituzionecsa.it;
 - **Residenza Protetta Ex ONPI:** Dott.ssa Anna Calvarese, Coordinamento Sanitario, Tel. 0862/401760 - 401943 - mail amministrazione@istituzionecsa.it;
 - **Uffici Amministrativi:** Dott.ssa Mariangela Gianvincenzo, Responsabile Ufficio Ragioneria e Bilancio, Rag. Rita Zaccagno e Rag. Paola Contento, Ufficio Ragioneria e Bilancio, P.I. Carlo Fracassi, Ufficio Tecnico e Sig.ra Mirella Di Pietro, Segreteria e Protocollo, Tel. 0862/401760 - 401943 - mail amministrazione@istituzionecsa.it;
- Analogamente, le eventuali istanze che gli utenti dovranno presentare all'Istituzione CSA potranno essere prodotte mediante mail (amministrazione@istituzionecsa.it), PEC (pec@pec.istituzionecsa.it) ovvero a mezzo del servizio postale, ove previsto, all'indirizzo Via capo Croce n. 1 - 67100 L'Aquila;
- Di dare atto in merito che risulta comunque possibile accedere all'Ufficio Protocollo dell'Istituzione CSA, per la consegna di atti urgenti e che ogni ulteriore informazione al riguardo potrà essere acquisita sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.istituzionecsa.it;
- Di formulare specifica raccomandazione al personale interessato, in merito alla necessità di prestare la più ampia collaborazione nell'espletamento delle attività di competenza, secondo le modalità di cui sopra, oltre che seguendo scrupolosamente le indicazioni recate dalle



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DEL COMUNE DELL'AQUILA "Cardinale Corradino Bafile"

- soprarichiamate note circolari del Sindaco e del CdA, evitando altresì la realizzazione di eventi aggregativi di qualsiasi natura, come riunioni ed attività formative, e privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione alla entità dell'emergenza epidemiologica, ove consentito un adeguato distanziamento come misura precauzionale, secondo le indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità;
- Di raccomandare, sempre in ottemperanza a quanto disposto dalla circolare in premessa, con riferimento alla erogazione del servizio di somministrazione dei pasti, la opportunità di adottare apposite misure di turnazione, tali da garantire l'adeguato distanziamento dell'utenza, anche rispetto a quella esterna;
 - Di formulare raccomandazione al personale finalizzata ad evitare comunque situazioni di sovraffollamento, anche attraverso lo scaglionamento degli accessi, e la frequente aerazione degli ambienti, rinviando per il resto, quanto alle indicazioni ed agli ulteriori comportamenti da seguire, ai siti del Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>) e dell'Istituto Superiore di Sanità (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>), appositamente attivati;
 - Di sensibilizzare il personale che dovesse presentare sintomi anche lievi che possano essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, ad evitare di accedere direttamente, oltre che alla Struttura Ex ONPI, alle strutture di pronto soccorso della SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante od al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute;
 - Di richiamare infine nuovamente il sopramenzionato provvedimento Sindacale prot. n. 19979/2020, relativamente alle raccomandazioni di seguito indicate, con invito al personale impiegato nei servizi di competenza e per quanto compatibile:
 - o All'adozione di corrette misure di prevenzione, quali l'igiene delle mani e la distanza minimale pari ad almeno 1,5 metri dall'utente;
 - o A limitare, per quanto possibile, occasioni che comportino condizioni di permanenza di più persone in ambienti circoscritti;
 - o Ad assicurare la frequente aerazione dei locali;
 - Di disporre affinché i professionisti incaricati dall'Istituzione CSA, oltre all'adozione delle conseguenti attività di competenza, provvedano ad informare tutto il personale interessato sui contenuti di cui alla presente disposizione, ed infine a monitorare sulla concreta attuazione delle misure ivi previste, con invito a segnalare agli scriventi in merito a qualsivoglia criticità registrata;
 - Di apporre in sede il presente provvedimento, unitamente ai documenti allegati, ed il decalogo dei comportamenti da seguire, elaborato dalle competenti Autorità;
 - Di trasmettere infine copia del presente provvedimento al Sindaco, al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione CSA, alla Direzione Generale ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, al personale ed ai professionisti dell'Istituzione CSA, disponendone infine la pubblicazione sul sito internet dell'Istituzione medesima.

L'Aquila, 27 febbraio 2020

Il Medico Coordinatore di Struttura
Dott.ssa Anna Calvaresi

Il Direttore ad interim
Dott. Fabrizio Giannangeli